



# CITTA' DI VITTORIA

## Direzione Risorse Umane

### Verbale Delegazione trattante 12/2017

L'anno duemiladiciassette, addì diciotto del mese di dicembre alle ore 9,50 presso la sala degli Specchi di Palazzo di Città, in dipendenza di formale convocazione prot. n°1111/R.U./Amm.va del 11.12.2017 e successiva prot.n.1125/RU/Amm.va del 15.12.2017 ha inizio la riunione di delegazione trattante relativa alle tematiche poste all'ordine del giorno :

*"Verifica eventuali economie prodotte dalle Direzioni per l'istituto dello straordinario";*

*"Indicazioni di massima progetti art. 15 c.5 del CCNL 1999 definizione parte variabile Fes 2017".*

Sono presenti:

#### **a) Per la delegazione di parte pubblica**

			PRESENTE	ASSENTE
Avv. Antonino M.Fortuna	Segretario Generale nonché Dirigente Risorse Umane	Presidente	X	
Avv. Angela Bruno	Dirigente della Direzione Avvocatura	Componente		X
Dott. Alessandro Basile	Dirigente della Direzione Affari Generali, Decentrato e Programmazione comunitaria	Componente e Vice Presidente della delegazione		X

#### **b) Per la delegazione di parte sindacale**

##### **1) R.S.U.**

		PRESENTE	ASSENTE
Giuseppe	SALERNO	X	
Giuseppa	RAVALLI	X entra alle ore 10,38	
Aldo	CARUSO		X
Cosimo	NOTO		X
Francesco	ZAMMITTO	X	
Antonio	LO PRESTI		X
Nunzio	FERNANDEZ	X	
Armando	SCIRE'		X
Venerina	GARUFI	X	
Giovanni	PURROMETO		X
Salvatore Arno	MOLE'		X
Giuseppe	RICCA	X	

##### **2) Rappresentanti delle OO.SS Territoriali di Categoria firmatarie del C.C.N.L.**

			PRESENTE	ASSENTE
PER LA	C.I.S.L. F.P.S. FUNZ. PUBBL.	SIG. ARNO' Antonello		X
PER LA	U.I.L. F.P.L. (	SIG. SALLEMI Giovanni		X
PER LA	C.G.I.L. F.P.	SIG. Aldo MATTISI Aldo Mattisi		X

Svolge le funzioni di verbalizzazione la Dott.ssa Concetta Giaquinta, cat. "C", "Istruttore Amministrativo", è presente altresì anche la Dott.ssa Giuseppa Di Modica , "Istruttore Direttivo Contabile" in servizio entrambe presso la Direzione "Risorse Umane".

Aprè la seduta di delegazione trattante il presidente Avv. Antonino Maria Fortuna in merito al 1° punto posto all'ordine del giorno "Verifica eventuali economie prodotte dalle Direzioni per l'istituto dello straordinario" dà atto che le risultanze sono negative.

Si passa, quindi, alla trattazione del 2° punto posto all'ordine del giorno "Indicazioni di massima progetti art. 15 c.5 del CCNL 1999 definizione parte variabile Fes 2017".

Il Presidente dà atto che dal mese di luglio la delegazione aveva rimandato ad un successivo incontro la conoscenza delle linee guida utilizzate dall'Amministrazione per il finanziamento dei progetti di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 01.04.1999, posto che la quantificazione era stata definita in sede di delegazione trattante del 12/09/2017 come da verbale n.11.

I componenti RSU presenti eccepiscono che la mera ripartizione delle somme variabili non costituisce approvazione degli atti afferenti i progetti di cui all'art.15, co.5. I progetti devono necessariamente essere autorizzati dalla Giunta che individua le risorse atte al conseguimento degli obiettivi del progetto preventivamente alla loro esecuzione, ciò si evince anche dalle indicazioni contenute nella nota prot.n.240/RU/Ec. del 09.03.2017 inviata ai dirigenti, che indica chiaramente la necessaria copertura finanziaria prima dell'inizio del progetto.

Va inoltre evidenziato il nostro intendimento sull'utilizzo delle risorse che per motivazioni diverse, a seguito di valutazione dell'Ente, non potranno trovare pieno adempimento da destinarle alla performance collettiva.

I componenti RSU presenti prendono atto e condividono la nuova ripartizione come da prospetto allegato.

La seduta si chiude alle ore 11,08

Del chè si è redatto il presente verbale, che, letto viene sottoscritto.

**PER LA PARTE SINDACALE  
I COMPONENTI**

f.to Giuseppe Salerno  
f.to Giuseppa Ravalli  
f.to Francesco Zammitto  
f.to Nunzio Fernandez  
f.to Venerina Garufi  
f.to Giuseppe Ricca

**PER LA PARTE PUBBLICA  
I COMPONENTI**

f.to Avv. Antonino M. Fortuna

**IL SEGRETARIO**

f.to Dott.ssa Concetta Giaquinta

ripartizione 2017

CITTA' DI VITTORIA				
Direzione " Risorse Umane "				
RIPARTIZIONE DEFINITIVA PARTE FISSA ANNO 2017 ACCORDO DEL 06.04.2017 VERB. N. 5 rimodulata con determinazione n.2413 del 25.10.2017 di costituzione fes 2017				
FONDI	SOMME stabile		Economie anno 2014	TOTALE
	€ 1.074.147,41		€ 20.487,29	€ 1.094.634,70
INDENNITA' DI COMPARTO	€ 214.221,46			€ 214.221,46
ART. 6 COMMA 1 del CCNL 5/10/01 (ASSIST. E INS. ASILO NIDO)	€ 3.750,12			€ 3.750,12
ART: 31 comma 5 CCNL 14/9/2000 (ART.12 del CCDI)				
ART. 31 COMMA 7 del CCNL del 14/9/00 (ASILO NIDO)	€ 2.478,80			€ 2.478,80
INDENNITÀ DI CUI ALL'ART. 36 del ccnl 22.01 2004 (€ 300,00 PER N. 54 UNITA') art. 10 del CCDI	€ 16.200,00			€ 16.200,00
lett. b) PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE E RIA	€ 453.382,16			€ 453.382,16
lett. c) P.O. E DI RISULTATO ED INDENNITA' DI € 774,69 PER LA CATEGORIA D3	€ 6.068,64			€ 6.068,64
	€ 106.587,16			€ 106.587,16
lett. a) PRODUTTIVITA' = del totale				
PERFORMANCE				DA FINANZIARE CON INCREMENTO ART. 15 C.5
lett. d) INDENNITA' DI TURNO-RISCHIO - REPERIBILITA' MANEGGIO VALORI-ORARIO NOTTURNO - FESTIVO NOTTURNO	€ 16.133,49	€ 240.812,87		€ 256.946,36
lett. e) COMPENSARE L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' SVOLTE IN CONDIZIONI PARTICOLARMENTE DISAGIATE DA PARTE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE A-B-C	€ 15.000,00			€ 15.000,00
lett. f) COMPENSARE COMPITI CHE COMPORTANO SPECIFICHE RESPONSABILITA' DA PARTE DEL PERSONALE DELLE CATEGORIE B-C-D	€ 20.000,00			€ 20.000,00
				€ 1.094.634,70

€ 1.094.634,70

*Stedell*  
*19/11/17*  
*Spunti*



*di*

*Fl*

rip rimodulata 2017

RISORSE VARIABILI	
Poste variabili soggette al limite	
ART.15 comma 1 lett. d) sponsorizzazioni/convenzioni/contribuzioni utenza	€ 0,00
ART.15 COMMA 1 lett. K) specifiche disposizioni di legge:incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113,comma 2, d. lgs n. 50/2016 (deliberazione della Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 7/sezaut/2017/Qmig	€ 37.792,89
art. 15, comma 2	
ART. 3 COMMA 57 L.662/96 art.59 c.1D.lge 446/97 (compensi ICI	€ 7.487,00
ART.54 CCNL 14/9/2000 messi notificatori	€ 4.500,00
ART.15 COMMA 5 nuovi servizi o riorganizzazioni *	€ 158.990,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 208.769,89</b>

**TOTALE COMPLESSIVO**

**€ 1.303.404,59**

\* Come da accordo del 12.09.2017 verb. n. 11 sono state destinate €58.990,00 all'istituto performance collettiva e individuale.



*L'istituto e può  
deducere  
nel 2017  
di 18/12/14*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

Allegato B)

Prot 1886/RV  
16 MAG. 2018

**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI  
COMUNE DI VITTORIA**

CITTA' DI VITTORIA  
PROTOCOLLO GENERALE

16 MAG 2018

prot. n. 19987

16 MAG 2018  
1000

Al Signor Sindaco del Comune  
Al Signor Presidente del C.C.  
Al Dirigente della direzione politiche e finanziaria,  
Al Segretario Generale  
per Dirig. Risorse Umane

**OGGETTO: CCDI per il personale non dipendente parte economica Anno 2017 – Compatibilità dei costi della Contrattazione Decentrata integrativa con i vincoli di bilancio .**

Verbale n. 18 del 14/05/2018

Il giorno 14/05/2018 del mese di Maggio dell'anno 2018 alle ore 10:30 presso la sede del Comune di Vittoria si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti con la presenza dei signori:

- Dott. Napoli Ignazio - Presidente.
- Dott. Lentini Alessandro - Componente
- Dott. Basile Francesco – Assente giustificato

Alla riunione è presente il Dirigente della Direzione Programmazione e Bilancio Dott. Alessandro Basile.

Al Collegio è stata trasmessa in data 27.03.2018 l'accordo al contratto integrativo personale non dirigente 2017 siglata completa di Relazione illustrativa e relazione tecnico-finanziaria; Non sono state richieste integrazioni alla documentazione presentata.

Il Collegio procede all'esamina della normativa e della documentazione. L'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del C.C.N.L. 22.01.2004, demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata.

L'art. 40 bis del comma 1 del D.Lgs. 165/2001 dispone che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori è effettuato dal Collegio dei Revisori dei conti.

Il Collegio ritiene quindi di procedere dapprima al controllo sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

La costituzione del fondo per l'anno 2017, regolata dalla normativa contrattuale di seguito elencata, è inizialmente una sostanziale conferma degli istituti già utilizzati per gli anni dal 2009 in poi, che si riassumono di seguito:

-il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 1.4.1999, valido per il quadriennio 1998-2001, all'art. 15 stabilisce i criteri da osservare per la quantificazione delle somme destinate a finanziare le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività;

-il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 22.1.2004, valido per il quadriennio normativo 2002-2005, biennio economico 2002-2003, all'art. 31 definisce le modalità per la determinazione delle risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività;

-il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 9.5.2006, valido per il biennio economico 2004-2005, all'art. 4 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;

-il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 11.4.2008, valido per il biennio economico 2006-2007, all'art. 8 prevede incrementi delle risorse decentrate in presenza di determinate condizioni finanziarie;

-il C.C.N.L. per il personale degli Enti Locali, sottoscritto in data 31.7.2009.

Gli artt. 31 e 32 del C.C.N.L. 22.01.2004 disciplinano le risorse decentrate per quanto concerne la composizione economica.

In merito alla costituzione economica del fondo delle "risorse decentrate" per l'anno 2017 <sup>fe</sup> rileva che:

-il comma 236 della L. 208/2015 (legge di stabilità 2016), in vigore dal 1/1/2016 prevede testualmente che *"Nelle more dell'adozione dei decreti legislativi attuativi degli articoli 11 e 17 della legge 7 agosto 2015, n. 124, con particolare riferimento all'omogeneizzazione del trattamento economico fondamentale e accessorio della dirigenza, tenuto conto delle esigenze di finanza pubblica, a decorrere dal 1° gennaio 2016 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2015 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, tenendo conto del personale assumibile ai sensi della normativa vigente"*; R

- art. 23 comma 2 del D.Lgs. 75/2017 che dispone: *"Nelle more di quanto previsto dal comma 1, al fine di assicurare la semplificazione amministrativa, la valorizzazione del merito, la qualità dei servizi e garantire adeguati livelli di efficienza ed economicità dell'azione*

amministrativa, assicurando al contempo l'invarianza della spesa, a decorrere dal 1° gennaio 2017, l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016. A decorrere dalla predetta data l'articolo 1, comma 236, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 è abrogato....omissis

- le risorse stabili serviranno per il finanziamento degli istituti dell'indennità di comparto, delle progressioni orizzontali, posizioni organizzative;
- la costituzione del fondo riportata nell'ipotesi di accordo sottoposta al Collegio prevede una composizione del fondo che rientra nel limite delle risorse destinabili nel 2016 decurtate in ragione dell'andamento occupazionale;

Il Collegio procede quindi all'esame dei contenuti, analizzando le voci di dettaglio:

- per quanto concerne la parte stabile analizza le risorse e prende atto del percorso seguito nel corso degli anni e delle applicazioni contrattuali sopra citate;
- per quanto concerne la parte variabile le risorse sono state destinate per remunerare salario accessorio.

#### VERIFICATO

che il fondo per le risorse decentrate 2017, così come definito, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all'art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006,

Il Collegio

- constata come il fondo per le risorse decentrate 2017, così come calcolato, consente di rispettare i limiti in tema di contenimento della spesa per quanto concerne la conformità all'art. 1, comma 557- quater, della Legge 296/2006 smi;
- evidenzia come l'Ente abbia rispettato le disposizioni normative non superando l'importo del fondo 2016 ridotto in relazione all'andamento occupazionale;

Il Collegio, tutto ciò premesso, dà atto della sostanziale correttezza dei provvedimenti sopra richiamati ed esprime il proprio parere favorevole in merito all'evoluzione del procedimento sin qui adottato.

Terminato l'esame della costituzione del fondo Il Collegio procede ora all'esame della documentazione inerente la contrattazione decentrata.

Vista l'ipotesi di contratto decentrato .

Richiamato l'art. 5, comma 3, del CCNL 01.04.1999, così come sostituito dall'art. 4 del CCNL 22.01.2004, che demanda al Collegio dei Revisori il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione decentrata e sulle modalità di costituzione del fondo incentivante la produttività.

Verificata la copertura della spesa nel bilancio 2017.

C O N S T A T A

che sono stati adottati dall'Ente criteri generali del sistema permanente di valutazione che tengano conto dei principi indicate nel D.lgs 150/2009;

R A C C O M A N D A

- di corrispondere la retribuzione di risultato al personale solo a conclusione del periodico processo di valutazione e controllo delle prestazioni e dei risultati, sia in termini generali che, soprattutto, individuali, nonché in base al livello di effettivo risultato conseguito, che non potrà prescindere da un effettivo incremento della produttività e miglioramento quali-quantitativo delle prestazioni rese dal personale e comunque nel rispetto dei principi esposti dall'art. 40 bis del D.Lgs 165/2001;

- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrative;

C E R T I F I C A


La compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio (art. 40 del D.Lgs. 165/2001) e la loro coerenza con i vincoli del C.C.N.L. (art. 40 bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001).

Letto, confermato, sottoscritto.

Vittoria, 14/05/2018

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

Dott. Napoli Ignazio - Presidente.



Dott. Lentini Alessandro - Componente

